



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VII COMMISSIONE PERMANENTE

Ambiente – Energia – Protezione Civile

I Audizione del 16 giugno 2021

-Presidenza Manfredi-

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

PRESIDENTE (Manfredi): buongiorno a tutti. Diamo inizio ai lavori della Commissione. Ci vediamo per l'audizione che riguarda la bonifica dell'ex deposito dei fitofarmaci di Agrimonda. Salutare tutti, i Sindaci, i colleghi e gli altri intervenuti. È collegato il dottor Ferraro del Servizio Bonifiche della Regione?

RISI, Servizio Bonifiche: il dottor Ferraro è rappresentato dall'architetto Riti, che è il sottoscritto e dall'avvocato Manganiello.

PRESIDENTE (Manfredi): architetto, buongiorno. Inizierei da lei per fare il punto della situazione sullo stato e poi volevo chiedere ai colleghi, a partire dalla collega dell'Ufficio di Presidenza, Muscarà, se mi dite chi è presente, in maniera che Antonio può iniziare a registrare le presenze e poi diamo la parola all'architetto.

Il Presidente procede alla chiama dell'appello.

Consigliere	ABBATE Luigi	PRESENTE
Consigliere	CARPENTIERI Nunzio	PRESENTE
Consigliere	CASILLO Mario	ASSENTE
Consigliere	CINQUE Gennaro	ASSENTE
Consigliere	DI MAIOLO Felice	PRESENTE
Consigliere	FREZZA Fulvio	PRESENTE
Consigliere	IOVINO Francesco	ASSENTE
Consigliere	MANFREDI Massimiliano	PRESENTE
Consigliere	MATERA Corrado	ASSENTE
Consigliere	MENSORIO Giovanni	ASSENTE
Consigliere	MORTARUOLO Erasmo	PRESENTE
Consigliera	MUSCARÀ Maria	PRESENTE
Consigliera	PATRIARCA Annarita	ASSENTE
Consigliere	PETITTO Livio	ASSENTE
Consigliere	PIERRO Attilio	ASSENTE
Consigliere	PISACANE Raffaele Maria	ASSENTE
Consigliere	PORCELLI Giovanni	ASSENTE
Consigliere	SAIELLO Gennaro	PRESENTE
Consigliere	VENANZONI Diego	ASSENTE



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VII COMMISSIONE PERMANENTE

Ambiente – Energia – Protezione Civile

PRESIDENTE (Manfredi): un abbraccio e un saluto ai Sindaci, agli altri amici tecnici convenuti. Concedo la parola all'architetto Risi e dopo magari anche al Rup dell'intervento per fare una panoramica sull'andamento dei lavori. Prego.

RISI, Servizio Bonifiche: l'architetto Risi e il Rup dell'intervento è la stessa persona, sono io.

PRESIDENTE (Manfredi): ti ringrazio.

RISI, Servizio Bonifiche: per dettagliare lo stato di avanzamento, il dottor Manganiello integrerà quello che sto per riferire.

Dal sito di Mariglianella sono stati asportati circa 5 mila tonnellate di rifiuti, di cui circa mille 500 contenenti, a vario titolo, sostanze pericolose. Sono stati allontanati dal sito che poi, su indicazione dell'Arpac, cui al termine della movimentazione dei rifiuti è stata commissionata l'analisi del top-soil e ha prescritto una misura d'emergenza che evitasse ulteriori infiltrazioni, cosa che si è provveduta.

È in atto l'analisi sito specifica che è obbligatoria da parte di Arpac, con l'integrazione di carotaggi e quant'altro. Più specifico, su questo, può essere il dottor Manganiello.

Per ora è questo, se ci sono domande specifiche sull'andamento dei lavori e sul resto, siamo qui, nel limite delle nostre capacità.

PRESIDENTE (Manfredi): architetto, vorrei fare prima una panoramica, quindi, se Manganiello può subentrare a lei, in maniera tale che sentiamo lei e i Sindaci, facciamo prima una panoramica sullo stato dei lavori. Magari, se Manganiello e gli altri che stanno seguendo la vicenda della caratterizzazione ci possono fare qualche aggiornamento, in maniera tale che abbiamo un quadro complessivo.

Dopo, diamo la parola ai Sindaci che hanno coordinato, con le istituzioni, l'intervento.

MANGANIELLO, Servizio Bonifiche: nella convocazione che ci avete inviato, la disamina di tutti gli interventi sinteticamente è confermata sulla descrizione, come diceva la consigliera Muscarà, è ben noto l'intervento che è stato eseguito negli ultimi due anni.

Allo stato attuale, secondo le normative e secondo le prescrizioni anche dell'Arpac, in forza della convenzione fatta all'epoca con il Ministero dell'Ambiente, la Regione Campania, in questo caso, il caso specifico del sito della messa in sicurezza e della caratterizzazione, si presenta come soggetto attuatore. Va ricordato che il sito in questione è un sito privato, per il quale c'è una procedura in danno nei confronti del privato da parte del Comune, di recupero delle somme spese per la messa in sicurezza.

Al netto di questo, la Regione Campania ha incaricato l'Arpac della redazione del Piano di caratterizzazione a valle delle indagini preliminari fatte sull'intervento di messa in sicurezza che segnalava i superamenti di valore soglia per gli inquinanti della tabella. L'intervento è stato approvato in Conferenza dei Servizi è stato appaltato.

L'aggiudicazione è stata fatta a un'impresa Eco Ambiente per la quale stiamo formalizzando il contratto, ma puramente per aspetti amministrativi, mancava il Durc e cose di questo genere, ma a valle della formalizzazione contrattuale, il responsabile del procedimento circa due mesi fa ha inteso fare un sopralluogo di avvio delle attività, con la presenza anche del Sindaco e



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VII COMMISSIONE PERMANENTE

Ambiente – Energia – Protezione Civile

dell'Amministrazione, data l'urgenza e anche la sollecitudine data dall'Amministrazione comunale del Comune di Mariglianella, abbiamo dato già mandato all'impresa di procedere l'attività di stesura di Piano operativo, come da progetto, che deve essere approvato dall'Arpac competente.

Ci risulta che la settimana scorsa l'impresa ha redatto il Piano operativo, come da prescrizione Arpac, è al vaglio dell'Agenzia regionale per la sua approvazione. Come ci siamo sentiti per le vie brevi con il dirigente, stiamo redigendo anche la convenzione tra Regione Campania ed Arpac per procedere all'approvazione del Piano operativo.

Dopodiché l'impresa è pronta a iniziare le attività di prelievo e di catoraggio del sito, sono stati fatti anche accertamenti con il Comune di Mariglianella per le proprietà, per i sottoservizi, abbiamo cercato di mediare, cercando di trovare siti principalmente pubblici dove poter intervenire con i vari siti all'esterno del sito. Allo stato attuale siamo con i tempi previsti da legge a buon punto per andare avanti con la caratterizzazione.

Quello che volevo aggiungere è che comunque l'intervento di messa in sicurezza fatto prima della caratterizzazione, con il Piano di indagine preliminare, ha già dato una grande risposta analitica, perché è stato un Piano preliminare molto spinto, quindi, già l'Arpac e l'impresa ha in mano una serie di risultanze del sito al fine di fare l'analisi di rischio finale e darci la risposta comprensiva di quest'appalto. Abbiamo deciso di mettere, all'interno di quest'appalto, anche la relazione di analisi di rischio finale che deve essere restituita, quindi, ci daranno il risultato finale.

Siamo stati sul sito anche ultimamente, so che il Comune sta facendo dei monitoraggi tramite la Polizia Municipale per vedere lo stato dei miasmi e quello che ne compete. Il Comune ha fatto un intervento in danno per togliere l'acqua che si appantana sul sito, come diceva il Responsabile del Procedimento, il telo che è stato messo è un ulteriore intervento non previsto dal progetto principale, a valle della rimozione del rifiuto si era presentato il problema che il sito era inquinato e comunque un po' i miasmi, un po' la percolazione dell'acqua, si convenne di mettere questo telo in HDPE.

All'epoca facevo parte della direzione dei lavori, si era posto il problema della regimentazione delle acque piovane. Abbiamo avuto non pochi problemi, nel senso che abbiamo interloquito con l'Arpac e ci ha detto che le acque che venivano sul telo, video siccome non c'era una continuità idraulica, non potevano essere portate in fogna. Il telo, è un telo antivegetativo di 4 millimetri e, ad oggi, il fatto che ristagni acqua vuol dire che sta facendo la sua funzione, che non sta percolando acqua all'interno del sito. Resta il problema che quest'acqua andrebbe aspirata perché Arpac ritiene che sia un rifiuto. Oggettivamente, il Comune è intervenuto ai fini della salute pubblica per evitare questa vegetazione sopra al telo e ogni volta viene espurgata quest'acqua e viene portata a rifiuto.

Purtroppo non c'erano altre soluzioni, benché bisognava mettere delle pompe, comunque veniva trattato come un rifiuto e avremmo dovuto individuare chi gestiva queste pompe. Il Comune è stato molto collaborativo sotto quest'aspetto, però oggettivamente c'erano delle difficoltà e quindi abbiamo preferito prediligere la materia ambientale e quindi proteggere il sito da non far percolare più acqua all'interno del suolo e quindi ampliare l'eventuale inquinamento della falda. Quei miasmi che c'erano una volta, sinceramente non ci sono più.

Per la questione della rottura del telo, l'impresa che ha lasciato il sito con la messa in sicurezza, con era un distaccamento in fondo al sito, il telo è stato annegato in calcestruzzo, tranne un



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VII COMMISSIONE PERMANENTE

Ambiente – Energia – Protezione Civile

pezzo, non c'era il muro, si era distaccato e l'impresa prima di andare via ha tolto l'acqua e ha sistemato quel rappezzo. L'ultima volta che ci siamo andati buchi non ne abbiamo visti, certo, ci potrebbero essere e provvederemo a sistamarli, benché non vanno ad inficiare il sistema di isolamento. Sono a disposizione per qualsiasi domanda.

PRESIDENTE (Manfredi): grazie Manganiello. Se c'è Sorvino o un delegato dell'Arpac, completerei la parte tecnica, in maniera tale che vediamo anche il tema del Piano di approvazione della caratterizzazione che ci diceva Manganiello, di capire i tempi. È una vicenda che nella nostra precedente vita, sia la mia precedente che quella del collega Di Maiolo che è presente, l'abbiamo conosciuto, all'epoca ero membro della Commissione Ambiente alla Camera e all'epoca il collega Di Maiolo era il Sindaco di Mariglianella.

Ricordo che la prima fase di lavori è stata anche abbastanza veloce, è stata anche abbastanza spinta, quindi, se ci fosse stata l'Arpac avrei voluto comprendere i tempi concreti dell'attuazione del Piano di caratterizzazione, perché nel cronoprogramma sembra che, su questo, ci sia stato un rallentamento. Dell'Arpac al momento non è connesso nessuno?

Il dottor Manganiello è stato molto chiaro, ci ha dato gli elementi, però ho capito che per comprendere il livello di partenza della caratterizzazione ci serviva qualcuno dell'Arpac. Darei la parola ai Sindaci, partendo dal Sindaco Russo di Mariglianella, saluto anche Peppe Iossa di Marigliano, per dare anche un loro punto di vista, considerando che quest'intervento è sempre stato fatto come era normale che fosse, di concerto con i Sindaci, e infatti ho ricordato anche le nostre precedenti esperienze.

RUSSO, Sindaco di Mariglianella: grazie per l'invito. Buongiorno a tutti. Come ha già anticipato il dottor Manganiello, è emerso proprio che la presenza del Comune di Mariglianella è sempre stata sparte attiva nel cercare di risolvere il problema Agrimonda.

L'ultimo sopralluogo che è stato fatto, con me, con il Comandante dei Vigili, con il dottor Manganiello e l'architetto Risi, e anche insieme all'impresa che dovrebbe eseguire i lavori di caratterizzazione, risale agli inizi del mese di aprile. È stato fatto un sopralluogo, è stata appurata la presenza di acqua piovana.

In effetti, per quanto riguarda quest'aspetto, siamo intervenuti, nel mese di maggio, a prelevare l'acqua. Posso tranquillizzare tutti i presenti per quanto riguarda le analisi svolte su quest'acqua che è stata prelevata, in effetti è stato appurato che è acqua incontaminata, quindi, è acqua piovana, quindi, non desta preoccupazione.

Per quanto riguarda la collaborazione da parte del Comune di Mariglianella, per il Piano di caratterizzazione, c'è stato richiesto subito di comunicare la presenza di sottoservizi nelle aree dove dovrebbero essere fatti questi carotaggi. Ci siamo attivati, fin da subito, a fornire tutte le indicazioni necessarie affinché il Piano di caratterizzazione possa iniziare quanto prima.

Siamo in attesa, anche noi, di questa variazione del progetto esecutivo presentato dall'impresa, da parte dell'Arpac, questo è il perno principale, perché se non iniziamo quanto prima la caratterizzazione, purtroppo, non sappiamo cosa bisogna fare dopo.

Premo anche io, per quanto riguarda un intervento celere da parte dell'Arpac. Siamo qua, siamo sempre stati qua, con l'Amministrazione Di Maiolo e con me, posso garantire la presenza dei Vigili, il monitoraggio costante dell'area proprio per verificare eventuali miasmi che vengono sollevati, nell'ultimo periodo, quasi quotidianamente. Come diceva il dottor Manganiello, c'è un



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VII COMMISSIONE PERMANENTE

Ambiente – Energia – Protezione Civile

po' di cattivo odore nella parte finale del sito, però, eseguite tutte le indicazioni dell'Asl, l'Asl ci ha consigliato di prelevare l'acqua a distanza di un lasso di tempo che è risultato a noi di sei o sette mesi, infatti, il primo prelievo è stato effettuato a luglio, poi è stato fatto un monitoraggio ad ottobre per poi arrivare al rilievo dell'acqua verso gli inizi di maggio.

PRESIDENTE (Manfredi): grazie Sindaco. La parola a Peppe Iossa, il Sindaco di Marigliano. Il mio logicamente continua ad essere anche un invito politico, nel senso che quest'intervento ha sempre visto una forte sinergia, sia tra la Regione che le Amministrazioni competenti, a prescindere da appartenenze, perché è l'unico modo di velocizzare.

Rassicuro i colleghi che nel frattempo, nelle pause delle audizioni che stiamo facendo, sto cercando personalmente di contattare l'Arpac, che non è collegata al momento, in maniera tale da dare quegli elementi giusti che anche Arcangelo Russo, il Sindaco di Mariglianella, ha chiesto perché è evidente che se non abbiamo l'elemento di caratterizzazione, lo dico anche da ingegnere ambientale, non siamo in grado di sapere quale tipo di intervento di bonifica dobbiamo fare per rimettere il terreno allo stato naturale. L'unica certezza che abbiamo è la copertura, da parte della Regione Campania, a sostenere anche dal punto di vista economico, come ha sempre detto il consigliere Bonavitacola, l'ultima volta ne abbiamo parlato anche durante un "Question Time", lo ricorderanno i colleghi Saiello e Di Maiolo, ha dato piena copertura a qualsiasi tipo di intervento, al sostegno economico della Regione. La parola a Peppe Iossa, Sindaco di Marigliano che all'inizio dell'intervento era il nostro Capogruppo, quindi, ricorderà. È presente il Sindaco Iossa?

ALLOCCA, Consigliere comunale del Comune Marigliano: presidente, sono il Consigliere comunale Pasquale Allocca, sto insieme al consigliere D'Agostino Giuseppe, siamo qui più che altro per ascoltare. Purtroppo, il Sindaco Iossa non è potuto essere presente perché aveva un impegno istituzionale, forse sapete del decesso del professore dell'Università di Napoli Riccio, quindi, come Istituzione dovevamo essere presenti.

Siamo assolutamente interessati alla risoluzione della questione, perché ormai sono passati tanti anni. Ho ascoltato quanto detto dal dirigente per quanto riguarda il Piano di caratterizzazione, perché anche noi siamo interessati a comprendere i tempi di svolgimento perché dopo il Piano di caratterizzazione non è che abbiamo risolto il problema perché poi dobbiamo verificare l'eventuale bonifica dell'area.

Mi permetto di intervenire riguardo a quelle che possono essere le esalazioni o i miasmi. Come Comune di Marigliano, che non siamo proprietari dell'area dove insiste il sito inquinato, comunque la gran parte dei cittadini che abitano nei pressi del sito è di Mariglianella. Ci preoccupiamo soprattutto della loro salute, pertanto avremmo pensato, noi, con la nostra disponibilità economica, di nostra iniziativa, di poter reinstallare delle centraline al fine di verificare qual è la qualità dell'area e poter assicurare, almeno per quanto riguarda la qualità dell'area, le persone che vivono nei pressi.

Non metto in dubbio che i Vigili del Comune di Mariglianella sono andati sul posto, però per rassicurare di più e meglio, ritengo che sia opportuno installare delle centraline. Come Comune di Marigliano ci sentiamo di prendere quest'iniziativa, di assicurare i cittadini che abitano nei pressi che questo fatto sarà fatto. Per il resto, siamo in attesa, oltre che pungolare e sollecitare,



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VII COMMISSIONE PERMANENTE

Ambiente – Energia – Protezione Civile

non possiamo fare altro. C'è la nostra massima disponibilità, la nostra massima collaborazione. Vi ringrazio.

PRESIDENTE (Manfredi): ringrazio il consigliere Allocca e il consigliere D'Agostino. Prima di aprire il dibattito con i colleghi Consiglieri, vorrei dare la parola al dottor De Riggi che è il consulente tecnico del Comitato Ambiente e Territorio cittadino, in maniera tale che abbiamo messo insieme tutti i punti di vista e dopo diamo la parola ai colleghi.

Continuo, sto cercando di contattare – nelle pause – Sorvino dell'Arpac perché l'elemento importante di questa Commissione è comprendere i tempi della caratterizzazione, perché è evidente che come Regione, e lo dico anche a nome dei colleghi, anche a nome di Bonavitacola, confermiamo il pieno sostegno economico a qualsiasi iniziativa di bonifica necessaria da parte della Regione Campania. Logicamente, la tipologia dipende dal Piano di caratterizzazione. Sto cercando di parlare con Sorvino, lo dico a Maria, a Felice, a Saiello e agli altri, era collegato, adesso non è più collegato e sto cercando di chiamarlo telefonicamente.

DI MAIOLO: sull'ordine dei lavori. Dato che alle ore 11:00 bisogna chiudere la Commissione, ritengo che bisognerebbe dare un po' di tempo in più e fare in modo che anche i politici possano dare il loro contributo. Gradirei di avere un po' di tempo sull'ordine dei lavori.

Il Presidente le ha lasciato una patata bollente, come Vicepresidente, fai gli onori di casa e sicuramente ci darai la possibilità di poter intervenire. Grazie.

PRESIDENTE (Manfredi): ci mancherebbe. Come ben sai, abbiamo interesse, insieme agli altri colleghi a risolvere. Se ci dà il suo punto di vista anche Salvatore De Riggi, in maniera che poi diamo la parola ai Consiglieri.

DE RIGGI, Comitato Ambiente e Territorio: Buongiorno a tutti e grazie della possibilità di partecipare a quest'audizione. Il problema attuale, secondo me, è che purtroppo il telo è staccato in alcuni punti e quindi, in questo momento, quella che è un'azione di messa in sicurezza di emergenza non sta funzionando o comunque non sta funzionando al 100 per cento. Abbiamo delle foto, le ultime foto dicono che il telo è staccato ed è rotto in alcuni punti, sempre nella parte finale, quella che sta più a sud del sito. È questa la realtà.

L'altra cosa che mi premeva, e mi riallaccio a quello che ha detto il consigliere Allocca del Comune di Marigliano, in questo momento non c'è monitoraggio sul sito, per cui, non sappiamo cosa viene fuori, se viene fuori dal sito Agrimonda. Per noi, questi, sono i due aspetti fondamentali: telo ancora squarciato in alcuni punti, quindi, infiltrazioni di acqua e mancanza di monitoraggio.

PRESIDENTE (Manfredi): la ringrazio Salvatore. Volevo chiedere una cosa a Manganiello, che parlava dell'ultimo sopralluogo che era stato fatto sulla vicenda del telo, se poteva riprendere la parola. Manganiello era intervenuto sulla vicenda del telo e del sopralluogo.

RISI, Servizio Bonifiche: vorrei tranquillizzare i timori che vengono dall'osservazione. Il rischio di traspirazione è direttamente proporzionale all'area esposta. L'area esposta, eventualmente a causa di lacerazioni locali e minime del telo, non è in grado di produrre alcun effetto



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VII COMMISSIONE PERMANENTE

Ambiente – Energia – Protezione Civile

significativo. Dal punto di vista di analisi quantitativa del rischio, mi sento di tranquillizzare, considerando che il principio precauzionale, come ben sanno tutti quelli che hanno partecipato a quest'impresa, diventa sempre un costo aggiuntivo, ma bisogna valutare l'effettività. In questo caso, su queste due questioni strettamente sollevate, mi sento di fornire una rassicurazione di tipo tecnico scientifico, nient'altro. Grazie.

PRESIDENTE (Manfredi): ringrazio per questa rassicurazione il dottor Risi. Collega Di Maiolo, prego.

DI MAIOLO: per correttezza, se vuole intervenire la consigliera Muscarà, che ha chiesto l'audizione.

PRESIDENTE (Manfredi): mi scusi. La parola alla collega Muscarà, prego.

MUSCARÀ: quello che ci siamo detti anche prima, mentre aspettavamo, quello che mi ha mosso a chiedere quest'audizione sono i documenti, le fotografie che sono state inviate dalle persone che abitano intorno e che lamentano non solo una condizione che è quella che tutti quanti abbiamo visto, quindi, la pioggia, il telo staccato e quant'altro, ma la mancanza di una certezza rispetto alla pericolosità del luogo nel quale vivono. Quello che vorrei tentare di sapere, in maniera chiara, in modo da rassicurare tutti, sia tutti gli operatori, i Sindaci che si sono dati da fare, sia chi abita nelle zone, è il cronoprogramma delle attività che si andranno a fare. Il fatto che non ci sia Arpac è preoccupante, perché, in assenza di Arpac, diventa complicato procedere per tutto il resto. Il monitoraggio, quello non eccezionale, non il controllo perché si viene chiamati, ma il monitoraggio sull'area in maniera continua si sta facendo? C'è un Ente, un ufficio che ci può dare conto di questo monitoraggio fatto giorno per giorno? È arrivata una cosa, penso sia arrivata a tutti.

MANGANIELLO, Servizio Bonifiche: mi sono permesso di condividere il cronoprogramma della caratterizzazione.

MUSCARÀ: la data qual è? Cronologia delle settimane, a partire da che data?

MANGANIELLO, Servizio Bonifiche: la prima settimana siamo partiti quando siamo venuti ad aprile, ora siamo il pallino giallo: Commissione Arpac e approvazione per il Piano di lavoro.

MUSCARÀ: ho capito, chiarissimo. Questa è la caratterizzazione e il cronoprogramma. Grazie mille. Dare chiarezza ai cittadini che abitano lì, altrimenti, al di là delle cose che possiamo assicurare o rassicurare, c'è gente che pensa che si sta avvelenando, magari non si sta avvelenando, oppure rassicuriamo dicendo che è soltanto una puzza e una puzza non è. Chiarezza sul percorso che si andrà fare da ora in poi, perché la storia è lunga ed è veramente troppo lunga da renderla sopportabile. Naturalmente, dopo che il Sindaco si è espresso, vorrei dare la parola anche a chi mi ha chiesto quest'incontro, che è il Presidente dell'Associazione che vedo collegato.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VII COMMISSIONE PERMANENTE

Ambiente – Energia – Protezione Civile

PRESIDENTE (Manfredi): continuiamo con i colleghi. Di Maiolo, prego. Ringrazio Manganiello, per aver pubblicato il cronoprogramma.

DI MAIOLO: presidente, è opportuno ascoltare e poi dare il nostro contributo politico. La consigliera Muscarà chiedeva di fare ascoltare Tufano.

PRESIDENTE (Manfredi): avevo dato, all'inizio, un'impostazione tecnica, però accolgo la richiesta del collega Di Maiolo.

DI MAIOLO: l'ha chiesto la consigliera Muscarà, è opportuno ascoltare.

PRESIDENTE (Manfredi): chiederei un contributo a Ciro Tufano. Immaginavo che la posizione tecnica fosse stata detta dal geologo De Raggi che, da quello che ho capito, segue tutte le vicende tecniche e che è una persona anche conosciuta sul territorio per il suo lavoro.

TUFANO, Presidente Comitato (...): buongiorno a tutti e grazie per averci invitato. In aggiunta a quello che ha detto il nostro consulente tecnico, il dottor De Raggi, vorrei soltanto ribadire che la puzza che il Sindaco e tecnicamente anche il dottor Manganiello hanno rilevato, quando sono venuti ai sopralluoghi, è un fatto momentaneo. Noi che viviamo continuamente in questa zona, riteniamo che occorre un monitoraggio con centraline. L'asportazione dell'acqua è avvenuta solo dopo tre anni dalla rimozione delle sostanze, quindi, ci siamo subito tutto, anche sotto l'aspetto igienico sanitario, questa situazione perché forse il precedente Sindaco non ha ritenuto di intervenire tempestivamente. È una situazione preoccupante. Ultima cosa, chiederei, visto che c'è stato l'annuncio a luglio del 2019 di una delibera dell'Asl, di uno screening sulla popolazione, almeno dei residenti della zona, ad oggi non abbiamo partecipato a nessuna riunione, non c'è stato nessun intervento concreto, siamo preoccupati e allarmati per la nostra salute, per il resto è tutto da verificare, anche se ci sa rassicurato il dottor Risi per un fatto scientifico, però vogliamo certezza almeno per quanto riguarda la salute pubblica.

PRESIDENTE (Manfredi): la ringrazio. La vicenda dell'Agrimonda è una vicenda lunghissima, fu fatta già una caratterizzazione cinque o sei anni fa e fu fatta scadere perché non ci furono gli interventi. Dobbiamo vedere di guardare avanti, molti di noi conoscono la storia, quindi, non faccio nessuna lezione, né per me, né per i colleghi che sono presenti. Il tema è questo. L'Asl non era in convocazione, troveremo il modo di verificare questa delibera di cui non sono in possesso. Per questo lo modifichiamo. Credo che adesso posso dare la parola al collega Di Maiolo. Felice, prego.

DI MAIOLO: grazie Vicepresidente. Devo fare un piccolo excursus per poi arrivare alle ultime parole di Ciro Tufano. Sono stato Sindaco dalla 2010 al 2020, per 16 anni su quel sito non si è fatto mai nulla, meno di zero. Con l'avvento della mia Giunta, da Sindaco e, devo dire la verità, con l'apporto anche dei vicini, che sono stato un supporto costante, siamo arrivati ad avere un primo contributo dal Ministero dell'Ambiente e con la Giunta Caldoro riuscimmo ad avere ulteriori fondi per approvare il progetto, che era intorno a un milione 700 mila euro. In fase operativa sono stati insufficienti questi fondi e il Presidente De Luca, con il Vicepresidente



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VII COMMISSIONE PERMANENTE

Ambiente – Energia – Protezione Civile

Bonavitacola, a supporto, ha messo circa 700 mila euro per far sì di rimuovere quel cumulo che stava lì da anni. Voglio ricordare, che sembra come se fosse stata una cosa passeggera, che sono stati anni di intenso lavoro fatto dall'Amministrazione, dai vicini, da De Riggi che vedo presente e ringrazio per quanti contributi ha dato negli anni, ricordo che abbiamo approvato il progetto, la moglie era Assessore all'Ambiente del Comune di Marigliano, l'abbiamo approvato insieme e insieme abbiamo fatto tanti lavori e, devo dire la verità, per me è stata una spalla tecnica perché i Comuni piccoli non hanno troppi tecnici da poter mettere in campo per la verifica della questione tecnica. Una volta finito il cumulo, ci sono state delle criticità che anche io ho sollevato da Sindaco, a partire dal montaggio del telo che, sapete bene, è storia comune che non volevamo che il telo presentasse queste lacune dell'accumulo dell'acqua, ci sono state anche delle criticità che abbiamo segnalato più volte ma, devo dire la verità, la parte tecnica è stata sempre vicina. Quando Tufano dice che il Sindaco non ha voluto fare, non è vero, perché i primi rilievi dell'acqua li ha fatti la ditta sul posto, per cui, dire che non siamo stati solerti sembra anche mortificante per chi ha fatto dei lavori. Voglio solo dire che per quattro anni consecutivi ci sono stati una serie di problemi, una volta che è stato tolto il cumulo, la puzza si sentiva non sul posto, ma a cinque chilometri di distanza, tant'è che i vicini sono stati allontanati e messi in albergo. Abito a 200 metri in linea d'aria dal sito, non è che abitavo e me ne sono andato da lì, il problema l'abbiamo vissuto di persona, alcune volte sul posto c'è stato anche il consigliere Saiello che ha dato il suo contributo, una volta è venuto anche il Sottosegretario all'Ambiente, Micillo, è stato attenzionato da più parti anche se, devo dire la verità, dal Governo non è mai arrivato nulla. Dalla Regione ci sono state tante attività, ma dal Governo non è mai arrivato nulla. Non ho pensato di fare delle audizioni perché per quanto mi riguarda il mio lavoro sta continuando, oggi da Consigliere regionale, tant'è che costantemente mi sento con uffici sul Piano di attuazione, mi sento con Manganiello almeno due o tre volte a settimana, oltre che con il Comandante dei Vigili e con il Sindaco di Mariglianella. Bisogna fare il Piano di caratterizzazione e subito dopo va fatta l'analisi del rischio. Mi auguro di no, ma sicuramente c'è bisogno di una bonifica e la cosa importante che voglio dirvi, ne ho parlato con il Vicepresidente, Assessore all'Ambiente, Bonavitacola e mi ha dato rassicurazione che se ci sarà bisogno di bonifica, troveranno immediatamente i fondi per mettere fine definitivamente a questa brutta storia che sinceramente, al di là se ci sono dei pensieri diversi, ma sta lì da 25 anni, il giorno dopo, quando si è fatto, non bisogna ringraziare nessuno, bisogna dire scusa ai cittadini perché le Amministrazioni cambiano, ma i cittadini restano, sono gli stessi e bisogna dire che abbiamo fatto esclusivamente il nostro dovere. Vi ringrazio. Se c'è da aggiungere altro lo farò con piacere. Grazie.

PRESIDENTE (Manfredi): grazie a Felice, che ha confermato, anche lui, il pieno impegno da parte del Presidente Bonavitacola a sostenere economicamente qualsiasi sforzo, ricordo anche io quando furono messi in albergo – come ha ricordato lui – i cittadini, anche in quel caso, la Regione ci fu molto vicina, sempre con il Vicepresidente Bonavitacola, con un incontro urgente riuscimmo a sbloccare la cosa. La parola al collega Saiello, prego.

SAIELLO: cercherò di essere molto sintetico, conosciamo molto bene la situazione, però ad oggi ci sono tre tipi di problemi, come emergono da questo dibattito: il monitoraggio sulle esalazioni, come diceva il consigliere Allocca, c'è necessità di avere in loco delle strumentazioni



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VII COMMISSIONE PERMANENTE

Ambiente – Energia – Protezione Civile

atte a rilevare questo andamento di valori che possono sprigionarsi anche con una cadenza settimanale, in base alla ventilazione, la popolazione che vive nel circondario avverte queste esalazioni; abbiamo un problema legato alla manutenzione, come diceva il consulente De Riggi, ovviamente questo telo che è stato allocato è staccato in alcuni punti, quindi, bisognerebbe andare ad avere una presenza continua sul sito; poi, la questione annosa delle tempistiche.

All'epoca, quando ci siamo interessati di questa situazione, nella Legislatura scorsa, era Sindaco Di Maiolo, era Sindaco Carpino e diceva bene la questione del Governo. Dopo 25 anni di fermo e di blocco, nonostante ci fossero i soldi già stanziati, inspiegabilmente la situazione era ferma e ci sono voluti due anni di azioni istituzionali in Consiglio e grazie alla collaborazione, lo devo dire, del vicepresidente Bonavitacola i nostri appelli, le nostre sollecitazioni che arrivavano dal territorio e dal Sindaco, perché ovviamente i Sindaci erano lasciati non soli, però stavano a combattere quotidianamente con le proteste dei cittadini, c'è finalmente stato questo sblocco. Sono stati rimossi questi rifiuti che erano presenti sotto un telo da 25 anni e abbiamo attenzionato anche il Viceministro all'Ambiente all'epoca, ma sappiamo bene che è una competenza strettamente legata alla Regione Campania.

Dobbiamo vedere, soprattutto sulle tempistiche, dalla rimozione dei rifiuti sono passati già due anni, se non erro. C'era un piano, un cronoprogramma, avevamo già un rullino di marcia che doveva essere rispettato. Siamo consci del fatto che ci sono dei tempi anche tecnici, però dobbiamo almeno capire a che stiamo e quanti mesi mancano ancora ad avere queste risultanze, per capire se la bonifica deve essere effettuata o meno.

Dobbiamo attivarci, tutti insieme, per fare in modo di velocizzare questi tempi e con la collaborazione della Giunta, che – deve dire – su quest'aspetto è stato sempre disponibile Bonavitacola, sia quando ha colto subito le nostre sollecitazioni in Aula, e si è attivato, sia sotto il profilo di coprire questi costi che spetta alla Regione coprire.

Bene l'audizione, però tutte le parti, oggi manca l'Arpac o comunque l'Asl, tutti gli organismi che devono monitorare e continuare quest'azione, dobbiamo stringere questa cintura.

Ringrazio il Presidente.

PRESIDENTE (Manfredi): ti ringrazio collega Saiello. Ci sono altri colleghi che intendono intervenire? Collega Abbate, prego.

(Interruzione audio)

PRESIDENTE (Zannini): do lettura della breve nota che mi ha mandato il dottor Sorvino, affinché venga messa a verbale: "Il piano delle attività della caratterizzazione con nota 27584 del 5. maggio u.s. ed è pronta a partire per quanto di competenza e per le attività di campo". Mi riferisco al Piano delle attività. "Per la stipula della convenzione economica si attende il riscontro della ditta Ecopoint incaricata dalla Regione. Tanto ad integrazione e precisazione della precedente comunicazione". Questo messaggio lo manda Sorvino. Per quanto riguarda la parte economica, la caratterizzazione durerà 3 settimane. Mi ha detto Sorvino che controllerà i turni del pulmino e ci farà sapere. Mi ha anche riferito, per quanto riguarda i corsi, che c'è bisogno di 48 ore per approfondire questo aspetto. Quanto detto verrà messo a verbale dell'audizione precedente. Siccome è tutto trascritto, è stato necessario dirlo a voce.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VII COMMISSIONE PERMANENTE

Ambiente – Energia – Protezione Civile

(Interruzione audio)

PRESIDENTE (Manfredi): alla collega Muscarà dico che ho parlato con Sorvino. Infatti, l'Arpac, non tramite lui, ma tramite il dottor Onorati, è presente qui. Credo che ci sia stato un inconveniente, perché lui è sempre presente ed era convocato per le 11:00, benché convocato, c'è stato un inconveniente tecnico. Mi dice che ha già dato l'impegno per un laboratorio mobile, quindi, ci sarà un laboratorio mobile dell'Arpac per i miasmi e il Piano di caratterizzazione è stato firmato venerdì, quindi, tre giorni fa, adesso mi fa sapere anche i tempi.

MUSCARÀ: benissimo, magari lo fai mettere a verbale.

PRESIDENTE (Manfredi): mi dice anche i tempi della caratterizzazione e li faccio mettere in coda.

I lavori terminano alle ore 11,15.